

Regolamento 2025





Unipolis è la Fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, del quale costituisce uno degli strumenti più rilevanti per la realizzazione di iniziative di responsabilità sociale, nel quadro della complessiva strategia di sostenibilità.

In linea con l'obiettivo del nuovo piano triennale 2024-26 volto a favorire nel Paese una società più solidale, sostenendo in particolare i soggetti maggiormente fragili a partire dalle proprie competenze e ambiti di presidio, Fondazione Unipolis indice il presente Bando nazionale nelle tre principali aree di attività in cui sviluppa il proprio impegno: disuguaglianze, mobilità, welfare.

La disponibilità complessiva per il presente Bando è pari a 400.000 (quattrocentomila) €.

1. Obiettivi generali

Il presente Bando intende contribuire a realizzare nel Paese una società più solidale, equa e coesa, sostenendo le persone maggiormente fragili nell'accesso alle opportunità, all'autonomia e ai diritti. Un contesto all'interno del quale le persone possano conseguire una cittadinanza piena e raggiungere autonomia, i giovani possano diventare protagonisti del futuro, quanti provengono da percorsi migratori possano sentirsi parte attiva di una nuova collettività, le donne possano vedere realizzato un orizzonte di reale parità, concorrendo così a una trasformazione positiva della società per tutte e tutti. La Fondazione mira al raggiungimento di queste finalità a partire da un impegno nelle tre proprie aree di attività.

2. Progetti ammissibili e aree tematiche

Il Bando ACT – Aspirare. Coinvolgere. Trasformare. (di seguito, il "Bando") di Fondazione Unipolis sostiene progettualità che rispondano alle finalità sopra esplicitate, facendo in modo che le persone, in primis quelle in difficoltà o a rischio di fragilità, diventino attori consapevoli, in grado di decidere del proprio futuro personale e collettivo. Il Bando intende sostenere progettualità che prevedano azioni e attività di supporto concreto, e non progetti di mera ricerca.

Il Bando si articola in tre aree ed ogni organizzazione o ente proponente, sia come capofila sia come partner, può presentare esclusivamente un progetto (fanno eccezione le organizzazioni di natura pubblica, che possono essere partner di più progetti, come specificato al paragrafo 3), esplicitando la categoria all'interno della quale candida la proposta (attraverso il formulario di progetto online, da compilare e inviare assieme agli altri documenti indicati al paragrafo 4). La valutazione delle proposte pervenute avverrà in maniera autonoma all'interno di ogni singola categoria. Le attività oggetto del progetto dovranno essere realizzate nel territorio italiano a partire da novembre 2025 ed avere una durata massima di 24 mesi. In ogni caso il progetto deve concludersi entro e non oltre il mese di novembre 2027. Le tre categorie del bando corrispondono alle tre aree tematiche lungo le quali si sviluppa l'intera attività di Fondazione Unipolis, come di seguito descritte, con riferimento anche a possibili tipologie di progetto che possono applicare al presente Bando.

A. Disugualianze

A fronte di fenomeni quali l'incremento del disagio economico, le difficoltà di inclusione sociale, la povertà educativa e la siccità culturale, il Bando intende stimolare la ricerca di soluzioni capaci di favorire una crescita umana, sociale ed economica delle persone e delle società, sostenendo i più fragili, garantendo benessere, crescita e capacitazione di ciascuno e, al contempo, promuovendo processi di integrazione.

In particolare, la Fondazione si propone di sostenere progettualità volte a ridurre le disuguaglianze educative, favorendo un accesso equo e inclusivo alla formazione e all'istruzione e incentivando la crescita personale delle categorie più svantaggiate. Parallelamente, intende contrastare le disuguaglianze economiche e sociali, sostenendo iniziative che assicurino pari opportunità di sviluppo personale e professionale, garantendo a tutte e tutti le condizioni per esprimere il proprio potenziale. Presta particolare attenzione alla questione di genere, in quanto ulteriore fattore di penalizzazione da contrastare.

B. Mobilità

In Italia, l'incidentalità stradale continua a rappresentare una grave emergenza, con migliaia di vittime ogni anno. L'obiettivo UE di dimezzare i morti entro il 2030 appare sempre più irraggiungibile, a causa di progressi troppo lenti su sicurezza infrastrutturale, controlli e comportamenti alla guida di tutti i mezzi. Attraverso il presente Bando, la Fondazione intende proseguire la ricerca di soluzioni al fine di garantire una mobilità a misura di persona e una maggiore vivibilità, benessere e accessibilità nelle aree urbane ed extra-urbane.

In particolare, Unipolis intende sostenere progettualità che: accrescano la consapevolezza e la conoscenza sui rischi e le regole della strada tra tutte le fasce d'età; promuovano un uso consapevole e condiviso della strada per attivare comportamenti virtuosi in grado di contribuire al miglioramento della vita di tutte e tutti, in primis dei soggetti più vulnerabili; realizzino infrastrutture fisiche e digitali per la sicurezza stradale.

C. Welfare

Partendo dall'attuale contesto caratterizzato da cambiamenti socio-demografici, trasformazione delle strutture familiari, crescenti fenomeni di denatalità e invecchiamento della popolazione, il presente Bando mira a ricercare soluzioni capaci di migliorare la qualità di vita delle persone, rispondendo all'emersione di esigenze, anche nuove, sempre più diffuse e riducendo il divario tra bisogni e servizi.

In particolare, la Fondazione intende contribuire a supportare azioni a tutela del diritto universale al benessere psico-fisico: offrendo servizi sociali e sanitari indirizzati a chi ha difficoltà di accesso per motivazioni di diversa natura (barriere sociali, economiche e culturali, incluse quelle linguistiche, nonché geografico-territoriali), attraverso progettualità che combattano le disparità di partenza; sostenendo iniziative che sviluppino strutture e servizi di prossimità, accompagnino alla cura e alla prevenzione. Unipolis intende sostenere progettualità in grado di contrastare la denatalità e favorire un approccio positivo alla genitorialità, offrendo strumenti e attività di sostegno attivo, nonché azioni a supporto dell'invecchiamento attivo.

3. Soggetti ammissibili

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti in qualità di organizzazione proponente capofila:

- Associazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Associazioni Sportive Dilettantistiche
- · Altri Enti del Terzo Settore
- Cooperative sociali e/o loro consorzi
- · Imprese sociali.

È auspicato il coinvolgimento di ulteriori soggetti in qualità di partner, che contribuiscano a diverso titolo alla realizzazione del progetto. Possono essere partner di progetto anche altre tipologie di soggetti giuridici non rientranti nelle categorie sopra elencate, quali istituzioni pubbliche (Comuni, Regioni, Ministeri, Università, etc.) e imprese private. Possono essere partner di progetto solo organizzazioni costituite, non persone fisiche o collettivi informali.

In caso di progettualità presentata in partnership, l'ente capofila è l'organizzazione che richiede il finanziamento, raccoglie i documenti e gestisce il network di relazioni. Il capofila assume il coordinamento di tutte le attività del progetto ed è l'unico soggetto che riceve le comunicazioni di Fondazione Unipolis; ha poteri di rappresentanza dei partner; in caso di selezione del progetto, è il destinatario del contributo ed è responsabile del corretto trasferimento delle somme eventualmente di pertinenza dei singoli partner, con esonero di Unipolis da ogni responsabilità; è il principale referente per aggiornamenti e rendicontazione da presentare a Fondazione Unipolis. Il partner partecipa assiduamente alle attività del progetto e non va confuso con altri soggetti fornitori, abilitatori o finanziatori.

È richiesto l'invio di un unico accordo di partenariato fra tutte le organizzazioni, tramite apposito template disponibile online nella sezione dedicata al Bando ACT sul sito di Fondazione Unipolis (vedi paragrafo 4 in merito agli allegati da inviare) che deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna organizzazione. Nel caso di Associazione Temporanea di Scopo – ATS, la candidatura al Bando dovrà essere presentata dall'ATS stessa, dall'organizzazione mandataria o da una mandante che svolge un ruolo di primo piano nel progetto.

L'organizzazione proponente capofila deve avere sede legale in Italia, mentre i partner possono avere sede legale anche all'estero.

La stessa organizzazione non può presentare, come capofila o partner, più candidature, né partecipare a più di un'ATS o partecipare ad un'ATS ed essere capofila/partner di altro progetto, pena l'invalidità di tutte le proposte a cui ha partecipato. Come già richiamato sopra, fanno eccezione gli enti pubblici (Regioni, Comuni, Ministeri, Università, etc.) che possono essere partner di più progetti candidati.

Non possono presentare un progetto in qualità di capofila quelle organizzazioni che, sempre come capofila, erano state aggiudicatarie di un contributo economico attraverso la precedente edizione del Bando ACT; mentre possono partecipare al Bando in qualità di partner.

4. Come partecipare

Le candidature devono essere presentate dal **9 aprile 2025** al **5 giugno 2025** entro le ore 13, compilando l'apposito formulario online. Non saranno ritenute valide le candidature presentate oltre tale limite e con modalità differenti.

Nella sezione dedicata al Bando sul sito di Fondazione Unipolis è disponibile il link dove, al momento del primo accesso, il referente di progetto deve registrarsi, inserendo il proprio nome, cognome ed e-mail. A seguire verrà reindirizzato direttamente al formulario online di cui riceverà, contestualmente, il link per l'accesso anche via e-mail.

Nella stessa sezione del sito di Fondazione Unipolis sono disponibili sia il fac-simile del formulario (che dovrà essere comunque compilato e inviato online) sia i modelli dei documenti richiesti da allegare obbligatoriamente. Una volta effettuato il download, questi ultimi file devono essere debitamente compilati e in seguito inviati solo ed esclusivamente in allegato attraverso il formulario online, nella sezione finale, in cui è segnalato l'upload dei documenti.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- Budget di progetto (da inviare in formato Excel)
- Quadro logico di progetto (da inviare in formato Excel)
- Statuto dell'organizzazione proponente (da inviare in formato Pdf). In caso di progetti presentati in partenariato è sufficiente quello dell'organizzazione capofila; in caso di progetti presentati da ATS è necessario inviare lo Statuto di tutte le organizzazioni (preferibilmente in un'unica cartella zippata)
- Eventuale accordo di partenariato, solo ed esclusivamente in caso di progetti presentati in partnership (da inviare in formato Pdf con le firme dei legali rappresentanti di tutte le organizzazioni capofila e partner; la firma può essere autografa o digitale).

Il formulario online può essere compilato in più momenti, fino all'invio definitivo, accedendo sempre allo stesso link ricevuto via e-mail al momento della registrazione. Sarà, quindi, possibile salvare il proprio progetto in bozza e modificarlo, ad ogni salvataggio verrà ricevuta una e-mail con lo stesso link alla bozza di formulario. Una volta terminata la compilazione, sarà necessario scegliere l'opzione "Invia il modulo" dopo aver preso visione e accettato l'informativa Privacy, in seguito il progetto non potrà più essere modificato e non sarà possibile inviarne uno nuovo. A seguire, verrà inviata una mail di conferma della corretta ricezione della candidatura.

Non verranno accettati e valutati ulteriori documenti non previsti fra quelli in elenco e inviati con modalità diversa da quella del formulario online.

5. Valutazione e selezione

Per ciascuna delle tre categorie tematiche del Bando, un team di esperti di Fondazione Unipolis effettua una verifica dell'ammissibilità formale e una valutazione delle candidature ricevute sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 6, selezionando a proprio insindacabile giudizio una lista delle progettualità ammesse.

Tra queste ultime, una Commissione di Valutazione, composta dai membri del Comitato di Presidenza della Fondazione, per ognuna delle tre categorie del Bando, individua i progetti considerati più coerenti e meglio rispondenti agli obiettivi e ai criteri del Bando. Questi accedono al contributo economico (per il dettaglio si rimanda al paragrafo 7). La valutazione della Commissione è insindacabile e inappellabile.

Entro il mese di ottobre 2025, Fondazione Unipolis si impegna a comunicare l'esito della valutazione sul proprio sito web e a darne comunicazione formale tramite e-mail alle organizzazioni proponenti selezionate. A seguire, l'elenco dei selezionati viene reso noto attraverso appositi comunicati e sui social network della Fondazione. Fatto salvo quanto sopra previsto, non sarà né pubblicata né comunicata con altre modalità la graduatoria dei partecipanti.

6. Criteri di valutazione

Le progettualità pervenute sono valutate a insindacabile giudizio di Fondazione Unipolis sulla base dei seguenti criteri di valutazione generale:

- Coerenza del progetto presentato con ambiti e obiettivi prefissati dal presente Bando e con la categoria specifica a cui si candida.
- Coerenza tra attività previste e obiettivi espressi: presenza di un'accurata analisi di contesto e dei bisogni; esplicitazione di obiettivi generali e specifici; valutazione delle tipologie di intervento, delle modalità di realizzazione e della definizione delle tempistiche.
- Coerenza del piano economico-finanziario: sostenibilità economica generale della proposta; valutazione delle risorse dedicate alla realizzazione del progetto da parte dell'organizzazione capofila, di eventuali partner o di altri soggetti finanziatori esterni; considerazione del piano generale di copertura dei costi.
- Coerenza del profilo dell'organizzazione proponente capofila con la progettualità candidata: conoscenze, competenze ed esperienze maturate; affidabilità e correttezza.
- Qualità e coerenza delle partnership: natura, pertinenza, competenze dei soggetti componenti la rete di partner rispetto al progetto presentato e al territorio considerato; complementarità delle competenze presenti nel partenariato.
- Ruolo e visibilità di Unipolis: diffusione e promozione del progetto; visibilità della Fondazione nel piano di comunicazione della proposta; eventuale ruolo previsto per la Fondazione all'interno del progetto, nei processi decisionali o in altri aspetti; incidenza e significatività del contributo del Bando rispetto all'effettivo sviluppo del progetto.
- **Grado di impatto sociale:** valutazione degli effetti potenziali positivi del progetto sulle comunità di riferimento rispetto agli obiettivi individuati.
- Qualità e coerenza del sistema di monitoraggio e valutazione: presenza e valore di un processo di monitoraggio e valutazione dei risultati progettuali.
- **Grado di innovazione:** presenza di approcci, processi e strumenti innovativi che portino a soluzioni nuove, efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate.

Per ogni criterio verrà utilizzata una scala idonea e definiti i relativi punteggi, al fine di comporre la graduatoria mirata alla selezione, che non verrà resa pubblica e non verrà comunicata all'esterno.

7. Disposizioni finanziarie ed erogazione del contributo economico

La disponibilità complessiva per il presente bando è pari a € 400.000.

La richiesta di contributo non potrà essere superiore a € 100.000. Inoltre, il contributo richiesto non potrà essere superiore al 75% dei costi totali e non inferiore ad almeno il 20% del budget complessivo. La restante parte dei costi totali può essere coperta da altri contributi economici al progetto di natura privata o pubblica e/o da un contributo economico dell'organizzazione capofila e/o dei partner (c.d. "co-finanziamento). Si precisa che il cofinanziamento può essere, in parte o anche in toto, in natura (spesso definibile in kind). Per esempio, può essere riconosciuto il costo del lavoro dedicato prettamente al progetto da parte di dipendenti, collaboratori o consulenti, mentre non è ammesso al cofinanziamento la prestazione gratuita effettuata dai volontari.

Il costo del progetto e la relativa richiesta di contributo dovranno essere commisurati alle caratteristiche e al numero di beneficiari identificati e all'intensità delle azioni progettuali presentate, a fronte dell'analisi del contesto e dei bisogni.

In caso di selezione, il sostegno economico sarà erogato in due o tre tranche, in base alla durata del progetto: una iniziale dopo la comunicazione della selezione nel mese di ottobre 2025; una tranche intermedia se il progetto ha durata superiore ai 12 mesi, dopo una valutazione delle attività svolte con relativa rendicontazione economica; una finale alla chiusura del progetto e alla presentazione della relativa rendicontazione, anche in funzione dell'effettivo raggiungimento dei risultati previsti nella proposta presentata.

Fondazione Unipolis richiede ai soggetti selezionati l'impegno a presentare una rendicontazione riguardante l'utilizzo dei contributi economici e i risultati delle iniziative del progetto presentato per il Bando, sulla base di un sistema di raccolta di dati, utile ai fini del monitoraggio dei progetti sostenuti, oltre che del più ampio processo di valutazione dei risultati della Fondazione.

Le modalità di erogazione e rendicontazione saranno oggetto di uno specifico accordo tra la Fondazione Unipolis e ciascuna delle organizzazioni selezionate, in cui verrà chiarito anche come dare traccia dell'eventuale co-finanziamento. Non verranno fornite informazioni in merito durante la fase di invio dei progetti partecipanti al Bando e in quella successiva di valutazione.

Il partecipante riconosce sin d'ora l'insindacabilità del giudizio relativo al conseguimento dei risultati e si impegna a non sollevare alcuna eccezione e/o contestazione in argomento, di alcuna natura.

Ferma restando la responsabilità di cui all'art. 76 DPR 445/2000, qualora, a seguito di specifiche verifiche, emerga la non veridicità di quanto dichiarato, l'organizzazione proponente decadrà dai benefici previsti dal Bando conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000). Il recupero del contributo eventualmente già erogato avverrà secondo legge.

Nel caso di candidature presentate in partenariato, il contributo economico sarà assegnato all'organizzazione capofila. In caso di ATS verrà erogato all'ATS stessa o all'interno di essa all'organizzazione mandataria.

I soggetti selezionati si impegnano a segnalare all'interno del proprio progetto, in tutti i materiali di comunicazione cartacea e online, il contributo di Fondazione Unipolis, secondo le modalità che verranno definite nell'accordo.

8. Spese ammisibili

I costi ammissibili includono:

- Spese per personale e collaboratori
- · Costi di viaggio e alloggio per spostamenti
- · Affitto di locali
- Acquisto o noleggio di attrezzature o materiali
- Rimborsi spese a volontari
- · Acquisto di beni e servizi
- · Costi di comunicazione e diffusione
- Borse di studio e sussidi a persone fisiche beneficiarie delle proprie attività
- Costi indiretti (i costi per quest'ultima voce non potranno superare il 10% del budget totale)

Non è prevista la possibilità che parte dei soldi erogati possano essere indirizzati ad enti di.



9. Originalità della proposta e manleva

Ciascuna proposta presentata è, per definizione, originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi, come peraltro separatamente dichiarato da ciascun partecipante, sotto la propria responsabilità, all'atto della compilazione del modulo di iscrizione. A tale riguardo, il partecipante dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente la Fondazione Unipolis, e/o eventuali loro incaricati da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

10. Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente Bando, e l'invio del progetto via mail, i soggetti partecipanti autorizzano Fondazione Unipolis e qualsivoglia altro soggetto coinvolto nella realizzazione di tale iniziativa, a pubblicare sul sito una breve descrizione del progetto e/o a promuovere presso il pubblico le idee in altre forme e modi al fine di stimolare un dibattito culturale in merito. Inoltre, i partecipanti autorizzano la Fondazione Unipolis a condividere i contenuti della proposta con università e centri di studio per fini di ricerca; in tal caso i risultati e le pubblicazioni connesse a queste ultime ricerche non divulgheranno i contenuti dei singoli progetti, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati del complesso delle proposte ricevute. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso dell'idea e/o dei documenti presentati ai fini della partecipazione al Bando viene concessa dai soggetti partecipanti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

11. Trattamento di dati personali

La partecipazione al presente Bando comporta il trattamento di dati personali dei referenti di progetto dei soggetti partecipanti e degli altri soggetti che a vario titolo partecipano al Progetto (anche, i "Dati") da parte della Fondazione Unipolis, la quale si impegna a trattarli nel rispetto delle previsioni della normativa sulla protezione dei dati personali tempo per tempo vigente (ad oggi rappresentata dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e dal Regolamento (UE) 2016/679) ed al solo fine di consentire la partecipazione al suddetto Bando. Fondazione Unipolis effettuerà le operazioni di trattamento dei Dati acquisiti in occasione o per effetto della partecipazione al Bando in qualità di titolare del trattamento. Con la partecipazione al Bando, i soggetti partecipanti dichiarano di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e si impegnano a metterla a disposizione dei propri referenti di progetto.

12. Esclusione

Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione immediata del soggetto proponente dal Bando. Sono da considerarsi escluse dalla selezione le domande e le proposte relative non presentate entro il termine previsto, quelle presentate in forma parziale o comunque in contrasto con una qualsiasi regola del presente Bando. I soggetti proponenti sono inoltre invitati a non prendere contatto con i membri della Commissione di esperti, pena l'esclusione dal Bando stesso.

13. Assenza di manifestazioni a premio

A norma dell'art. 6 lettera a) del D.P.R. n. 430/2001 il presente Bando non costituisce una manifestazione a premio.

Unipolis



Per informazioni:

fondazioneunipolis.org

bandoact@fondazioneunipolis.org